

Documento di validazione della Relazione sulla performance per l'anno 2020

Il Nucleo di valutazione dell'Azienda di Servizi alla Persona Valloni Marecchia

1. Premessa

Come è noto, in base all'art. 14, comma 4, lett. c) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Nucleo di Valutazione ha il compito di validare la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 dello stesso decreto e di assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Si evidenzia, in proposito che l'art. 5, comma 1 del medesimo Decreto legislativo n. 150/2009 espressamente prevede che il conseguimento degli obiettivi indicati nei documenti programmatici costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Ne consegue che, la validazione della Relazione sulla performance costituisce condizione inderogabile per l'accesso del personale agli strumenti per premiare il merito di cui al titolo III del citato decreto legislativo n. 150/2009.

2. Il sistema di pianificazione dell'Azienda di Servizi alla Persona

Preliminarmente occorre rilevare che il sistema di pianificazione dell'Azienda di Servizi alla Persona Valloni Marecchia si basa su:

- Piano programmatico, che contiene la pianificazione dell'attività dell'Ente di respiro triennale;
- Bilancio di previsione triennale e annuale;
- Piano dettagliato degli obiettivi (PDO), che contiene la programmazione

annuale degli obiettivi assegnati alle strutture organizzative per il singolo anno.

La programmazione annuale contenuta nel PDO prevede l'assegnazione ai Responsabili dei Settori – Titolari di posizione organizzativa degli obiettivi annuali direttamente discendenti dagli obiettivi strategici contenuti nel Piano programmatico. Alcuni di questi obiettivi derivano direttamente dal Piano programmatico, mentre altri sono obiettivi di minor rilievo e impatto, che il Consiglio di Amministrazione individua ed assegna annualmente ai Responsabili dei Settori.

A tal riguardo si precisa ulteriormente che il sistema di pianificazione adottato presso l'ASP prevede che gli obiettivi di PDO siano “ponderati” in base al rischio gestionale, all'importanza strategica ed alla loro diretta connessione con importanti e visibili impatti esterni, alla loro specificità e concretezza, valutate con riferimento alla circostanza che essi siano accompagnati da indicatori e standard che consentano di stabilirne con precisione, a consuntivo, il livello di conseguimento.

La ponderazione viene effettuata attraverso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva il Piano Dettagliato degli Obiettivi annuale e si articola su tre fasce: A (obiettivi che presentano elevato rischio gestionale, elevato valore e elevata specificità), B (obiettivi di livello elevato su almeno due dei tre criteri), C (obiettivi di livello elevato su un solo criterio o meno).

3. La programmazione finanziaria pluriennale e l'assetto organizzativo interno dell'Azienda

Si ricorda preliminarmente che in data 1° aprile 2016 è stata costituita la nuova Azienda di Servizi alla Persona Valloni Marecchia, nata dall'unificazione per estinzione delle ASP presenti nel Distretto Rimini Nord: ovvero l'ASP Casa Valloni e l'ASP Valle del Marecchia.

Sempre nel corso dell'anno 2016 la nuova Azienda ha dovuto procedere, in primo luogo, alla definizione del nuovo assetto istituzionale ed in seguito alla riconfigurazione della struttura organizzativa interna dell'Ente. Va da sé che tale revisione dell'assetto organizzativo interno ha riguardato tanto gli Uffici che presidiano le funzioni di staff, quanto quelli che gestiscono le attività di line.

A séguito della revisione dell'assetto strutturale interno, che veniva realizzata in due fasi mediante le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2016, n. 9 e in data 26 ottobre 2016, n. 18, è stata approvata la nuova macrostruttura aziendale dell'ASP Valloni Marecchia. Tale macrostruttura, siccome risultante dalle due citate deliberazioni, è stata modificata nel corso del 2018 mediante deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 agosto 2018, n. 29, attraverso la quale alle preesistenti tre strutture di massima dimensione (Settori) è stata affiancata una quarta struttura di massima dimensione.

Oggi, pertanto, la nuova Macrostruttura aziendale è costituita da quattro strutture organizzative come di séguito denominate:

- Settore Affari Generali e Patrimonio
- Settore Finanziario
- Settore Servizi alla Persona
- Settore Servizi Valmarecchia.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 dicembre 2019, n. 38 sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e durata fino al 31 dicembre 2020 e si è riconosciuta e confermata la graduazione delle strutture organizzative di massima dimensione stabilita nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2018, n. 32.

Ciò premesso sul piano dell'assetto organizzativo interno dell'Ente, si evidenzia che nell'anno 2020 l'ASP Valloni Marecchia ha approvato i seguenti documenti

della programmazione finanziaria.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2020, n. 4 è stata approvata la Proposta di Piano Programmatico 2020 – 2022, di Bilancio pluriennale di previsione 2020 – 2022 e di Bilancio annuale economico preventivo 2020.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 20 agosto 2020 è stato approvato il Piano Programmatico 2020 – 2022, il Bilancio pluriennale di previsione 2020 – 2022 ed il Bilancio Annuale Economico Preventivo per l'anno 2020.

Successivamente, su richiesta del Comune di Rimini poi condivisa dagli altri Soci, si è proceduto, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 dicembre 2020, n. 30 ad approvare una nuova proposta di Bilancio Pluriennale di previsione 2020 – 2022 e di Bilancio annuale economico preventivo 2020. Tale proposta di Bilancio Pluriennale di previsione 2020 – 2022 e di Bilancio annuale economico preventivo 2020 è stata approvata dall'Assemblea dei Soci con Deliberazione in data 2 marzo 2021, n. 2.

Infine, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2020, n. 14 è stato approvato il “Piano Dettagliato degli obiettivi per l'anno 2020”.

4. Il Ciclo di gestione della Performance per l'anno 2020

Come sopra accennato, attraverso il PDO per l'anno 2020 sono stati assegnati alle strutture organizzative gli obiettivi di seguito indicati, che in alcuni casi venivano ulteriormente “declinati” in sotto obiettivi, costituenti fasi specifiche o particolari attività dell'obiettivo macro.

Senonché, come è noto, nei primi mesi dell'anno 2020 si è manifestata l'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, che ha inciso pesantemente sulla vita delle persone e delle organizzazioni ed ha completamente rivoluzionato

ogni precedente modello di programmazione, di gestione e di erogazione dei servizi socio sanitari ed in particolare dei servizi agli anziani, ambito quest'ultimo in cui opera l'ASP Valloni Marecchia. E' ovvio, infatti, che l'Azienda, dovendo gestire l'assistenza ai soggetti più fragili della società e più duramente colpiti dalla malattia, ha dovuto affrontare una situazione emergenziale completamente inedita, che ha richiesto di adottare soluzioni organizzative e gestionali mai sperimentate in precedenza. La diffusione del virus ha dunque pesato non solo sulla salute delle persone, ma anche sull'intera gestione e organizzazione dell'Azienda e ne ha fortemente influenzato anche gli equilibri economici.

Per tali motivi gli obiettivi assegnati alle strutture organizzative per l'anno 2020 sono, per la maggior parte legati alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Secondo quanto riportato nella Relazione sulla performance anno 2020, gli obiettivi assegnati al Settore Finanziario hanno riguardato l'organizzazione e la pianificazione degli Uffici per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e la revisione delle procedure legate a fornitori e ditte esterne, nonché l'adozione di nuove procedure con l'introduzione del Budget di Tesoreria.

Gli obiettivi affidati al Settore Affari generali e Patrimonio hanno avuto ad oggetto la riorganizzazione dei servizi educativi in relazione all'emergenza Covid-19 e la riorganizzazione del lavoro negli uffici con l'introduzione del lavoro agile semplificato, quale misura di distanziamento sociale, la revisione del Documento aziendale di valutazione dei rischi (DVR) e l'adozione di nuovi, inediti protocolli di sicurezza volti a fronteggiare la diffusione del virus.

Gli obiettivi assegnati al Settore Servizi alla Persona hanno riguardato la riorganizzazione dei servizi assistenziali, sanitari e ausiliari della CRA di Rimini e degli Alloggi di via D'Azeglio e di via Graf, la riorganizzazione del servizio di portineria, l'adozione di istruzioni operative per la prevenzione del rischio

epidemiologico, per la gestione dell'emergenza in presenza di casi accertati, per lo svolgimento delle visite dei familiari e per le nuove modalità di ingresso degli ospiti. Come negli anni precedenti, è stata prevista la realizzazione dei Progetti Amarcord Cafè e Centro d'incontro rivolti a persone con demenza che vivono al proprio domicilio, ma in epoca di emergenza sanitaria, anche questi progetti sono stati rivisti in funzione dell'introduzione delle necessarie misure di sicurezza per i partecipanti e della realizzazione di specifici interventi di sostegno a domicilio.

Per l'anno 2020 è stato poi approvato un progetto trasversale che ha coinvolto tutti i settori dell'Azienda: Settore Finanziario, Settore Affari generali e patrimonio e Settore Servizi alla persona.

Tale obiettivo, denominato "*Progetto distrettuale «Dopo di noi» nell'edificio di via Bilancioni*", prevedeva l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del complesso edilizio e la loro esecuzione, nonché l'acquisto di arredi e la gestione dei rapporti fra i diversi enti coinvolti.

Gli obiettivi assegnati al Settore Servizi Valmarecchia hanno riguardato progetti ed interventi analoghi a quelli assegnati al Settore Servizi alla Persona, ovviamente da realizzare nella CRA di Verucchio e negli Alloggi di Santarcangelo, e, come negli anni precedenti, il Progetto La Rete della Memoria in Valmarecchia, anch'esso rivisto alla luce delle norme in materia di prevenzione dei rischi da contagio.

5. I risultati conseguiti dai Settori e dai relativi responsabili in relazione agli obiettivi assegnati attraverso il PDO per l'anno 2020

In data 6 ottobre 2021 il Nucleo di Valutazione ha preso in esame il documento redatto congiuntamente dai responsabili delle strutture organizzative di massima dimensione (Settori) dell'ASP, portante ad oggetto "*Relazione finale sulla Performance*" (documento in data 6 ottobre 2021, prot. 0005464), mediante il

quale sono stati rendicontati i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2020 dalle medesime strutture in relazione agli obiettivi assegnati.

Ebbene, in base alle rendicontazioni contenute nella Relazione sulla Performance ed alla luce dei chiarimenti richiesti ai Responsabili dei Settori nel corso della medesima seduta del 6 ottobre 2021, il Nucleo ha rilevato che tutti gli obiettivi assegnati ai titolari delle strutture organizzative di massima dimensione (Settori) mediante il PDO per l'anno 2020 sono stati completamente raggiunti, fatto salvo, come si dirà in seguito, uno slittamento temporale dell'obiettivo trasversale relativo al Progetto distrettuale «*Dopo di noi*», che è stato completato nei primi mesi del 2021, a causa del blocco dell'attività di cantiere in conseguenza dell'emergenza epidemiologica.

Alla luce degli elementi forniti e delle informazioni acquisite, il Nucleo ritiene che la rendicontazione degli obiettivi di cui alla sopra citata Relazione in data 6 ottobre 2021, prot. n. 0005464, rappresenti correttamente l'andamento della gestione dell'ASP.

Certamente l'anno 2020 rappresenta un anno del tutto sui generis, in cui i responsabili dei Settori, tutto il personale e l'intera struttura organizzativa dell'ASP hanno prodotto uno sforzo ed un impegno straordinari per garantire l'erogazione dei servizi in sicurezza e salvaguardare al massimo la salute degli ospiti.

6. La valutazione della prestazione individuale dei Responsabili dei Settori titolari di posizione organizzativa

Sempre nel corso della medesima seduta del 6 ottobre 2021 è stata anche effettuata la valutazione della prestazione individuale resa dai Responsabili dei Settori, titolari di posizione organizzativa nel corso dell'anno 2020.

Anche a tal fine il Nucleo ha considerato la rendicontazione fornita dai Responsabili dei Settori attraverso la Relazione finale sulla performance, sopra

citata, per quanto attiene ai risultati conseguiti negli obiettivi gestionali, mentre ha tenuto conto delle informazioni fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP, per quanto attiene ai comportamenti organizzativi (c.d. obiettivi di ruolo) dei medesimi titolari di posizione organizzativa.

Gli esiti della valutazione della prestazione individuale resa dai predetti titolari di posizione organizzativa sono oggetto di separato verbale e vengono contestualmente trasmessi.

Si attesta, pertanto, che risulta soddisfatta la previsione di cui all'articolo 10, comma 4 del CCNL 22 gennaio 2004, in base alla quale, ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato ai titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità, è necessario che il Nucleo di valutazione certifichi la coerenza delle valutazioni (con riferimento ai risultati conseguiti ed ai comportamenti organizzativi) rispetto al vigente sistema di misurazione e valutazione e alle risultanze della gestione.

7. La valutazione della prestazione individuale del personale dipendente

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 14, comma 4 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, all'esito del completamento del processo valutativo del personale dipendente, nel corso della seduta in data 6 ottobre 2021 il Nucleo di valutazione ha preso in esame le valutazioni individuali del personale dipendente (a tempo determinato e indeterminato) effettuate dai Responsabili dei Settori e riferite all'anno 2020 ed in questa sede sottolinea come le medesime valutazioni presentino una limitata differenziazione dei giudizi, in particolare nei due Settori socio assistenziali, per di più con attribuzione a tutto il personale dei punteggi massimi previsti. Con riferimento a tale criticità il Nucleo acquisisce in contraddittorio con i responsabili dei Settori alcune specifiche informazioni. Al riguardo viene riferito che praticamente tutto il personale dipendente ha affrontato l'emergenza

epidemiologica con straordinari spirito di abnegazione e senso di responsabilità, in particolare nella fase iniziale dell'epidemia, quando minore era la conoscenza del virus e grande era la paura del contagio, ed ha contribuito alla stesura dei nuovi protocolli di sicurezza introdotti in azienda per fronteggiare il rischio del contagio e poi ne ha seguito e rispettato le regole in modo assai rigoroso e professionale, riuscendo anche a mantenere una buona qualità di relazione con gli anziani ospiti e garantendo così il mantenimento di un clima positivo e sereno nell'ambito delle CRA. In buona sostanza, ad una situazione eccezionale il personale dell'Azienda ha dato una risposta eccezionale.

Alla luce di tali spiegazioni, che vengono ritenute pienamente plausibili, il Nucleo ritiene di poter attestare che il processo di valutazione si è svolto in modo coerente con la vigente metodologia di valutazione (approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2017, n. 6) e nel rispetto delle previsioni di legge e dei contratti collettivi nazionali ed integrativi di Ente.

8. Certificazione sull'incremento di produttività e sul miglioramento quali-quantitativo dei servizi

La Relazione sulla performance dell'anno 2020, nel fornire al Nucleo informazioni utili anche ai fini della certificazione di cui all'art. 18 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'art. 37 del CCNL 22 gennaio 2004, non contiene dati analitici sull'andamento della produzione nell'Ente per quanto attiene alle attività per così dire, ordinarie.

Come è noto, in base alla disposizione contrattuale contenuta nell'art. 18 citato, la possibilità di attribuire al personale dell'Azienda i compensi di produttività è *“strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività ed al miglioramento quali-quantitativo dei servizi”*.

E' evidente che, riferendosi la disposizione ad *“incrementi della produttività”* ed al

“miglioramento quali-quantitativo dei servizi”, ai fini dell’attestazione della ricorrenza delle condizioni necessarie all’erogazione dei compensi di produttività al personale dipendente, occorrerebbe poter confrontare i dati della produzione dell’anno 2020 con la serie storica o almeno con i risultati prodotti nel corso dell’anno precedente.

Senonché, presso l’Ente non risulta utilizzato un sistema di rilevazione della produzione, o altro strumento di misurazione dell’attività dei servizi.

Tanto premesso, va comunque osservato che in ragione dell’assoluta peculiarità dell’anno 2020 e dello stravolgimento della programmazione e della gestione di tutte le attività dell’Azienda per effetto dell’instaurazione dello stato di emergenza sanitaria, il raffronto tra i dati della produzione dell’anno 2020 e quelli degli anni precedenti sarebbe assai poco significativo.

Infatti, in primo luogo, il lavoro svolto dagli uffici preposti alle attività di staff per l’approvvigionamento dei materiali igienizzanti e dei dispositivi di protezione individuale da fornire al personale ed agli ospiti, in secondo luogo, la necessità di predisporre i nuovi protocolli sanitari, infine, lo svolgimento delle attività assistenziali in attuazione delle nuove disposizioni di sicurezza hanno radicalmente modificato il lavoro all’interno dell’Azienda ed hanno richiesto ora la modifica di procedure collaudate e consolidate, ora lo svolgimento di attività e compiti che prima non erano necessari o addirittura non erano affatto previsti. Pertanto, con la finalità di evitare inutili formalismi, il Nucleo ritiene di dovere tener prioritariamente conto dei risultati conseguiti nell’anno 2020 a livello di singoli settori ed al livello di Azienda nel suo complesso, in quanto dai dati forniti è certamente possibile ricavare importanti e significative informazioni sull’impegno e sulla produttività del personale dipendente.

Con tale premessa, il Nucleo ritiene di poter rilevare un risultato positivo della produzione nell’anno 2020, estrapolando alcune informazioni contenute nella Relazione sulla performance dell’anno 2020, in cui vengono rendicontati i

risultati conseguiti negli obiettivi gestionali assegnati mediante il PDO.

Sotto questo profilo si deve preliminarmente rilevare che tutti gli obiettivi assegnati tramite il PDO sono stati raggiunti con risultati pienamente soddisfacenti, come chiarito al precedente paragrafo 4.

Inoltre, per quanto attiene al Settore Finanziario ed al Settore Affari generali, emerge dalla rendicontazione prodotta che sia i responsabili dei due settori, sia il personale assegnato hanno dovuto riorganizzare l'attività degli uffici al fine di ridurre al massimo il rischio di contagio fra gli impiegati (tramite l'introduzione del lavoro agile c.d. semplificato) e allo stesso tempo hanno saputo garantire lo svolgimento delle attività funzionali alla gestione dell'emergenza sanitaria e di quelle indifferibili riferite sia all'utenza interna che all'utenza esterna. In altri termini, accanto alle attività afferenti alla normale gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Azienda, il personale ha saputo fronteggiare le nuove esigenze scaturite dalla pandemia.

Va sottolineato al riguardo il lavoro svolto dall'Ufficio preposto agli approvvigionamenti che è stato impegnato in modo assai intenso per reperire i dispositivi di protezione individuale e tutti i materiali necessari in base alle nuove disposizioni di legge (mascherine chirurgiche, mascherine filtranti FP2, guanti, visiere e dispositivi per protezione oculare, camici monouso, grembiuli monouso, calzari, cuffie/copricapi, soluzioni disinfettanti, gel igienizzanti, detergenti, ecc.) per prevenire il rischio di contagio e per garantire la sicurezza di tutto il personale sanitario e non sanitario impiegato nelle strutture e ovviamente anche degli assistiti.

A tal proposito va poi sicuramente sottolineato come durante l'intero anno 2020, nonostante le notorie significative difficoltà del mercato dei richiamati prodotti, l'ASP è riuscita a reperire e ad avere sempre in magazzino le scorte di DPI necessarie al normale svolgimento del servizio.

Come è facile intuire, l'impatto dell'emergenza sanitaria è stato ancora più

dirompente nei servizi assistenziali (Settore Servizi alla persona e Settore Servizi Valmarecchia), che hanno dovuto riorganizzare completamente le proprie attività, sia per quanto riguarda le CRA, sia per gli Alloggi con servizi e sia per i progetti sociali attivi sul territorio.

In tali servizi sono state adottate tutte le misure di prevenzione derivanti dalle ordinanze ministeriali e dalle procedure/istruzioni operative impartite dal ministero della salute, dalla Regione Emilia Romagna e dall'AUSL della Romagna, che si sono, evidentemente aggiunte alle normali attività di assistenza e cura degli ospiti, con conseguente inevitabile incremento del carico di lavoro. Va poi rilevato che sono stati conseguiti ottimi risultati anche sotto il profilo della tempestività di svolgimento delle nuove attività. Infatti, per garantire risposte immediate ai mutati bisogni delle persone, mettendo in atto tutti gli interventi necessari a prevenire o a gestire situazione di potenziale contagio, è stato necessario adottare soluzioni organizzative in tempi estremamente rapidi e con risultati ottimali.

Anche i servizi educativi hanno adottato i protocolli per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, predisposti dalle Autorità competenti, che hanno comportato una ri-progettazione generale dell'attività, con l'attivazione della didattica a distanza.

E' dunque evidente che tutte le menzionate attività si sono aggiunte – all'improvviso e con effetti assai impattanti sui carichi di lavoro e sullo svolgimento degli ordinari compiti degli Uffici – senza che questi ultimi abbiano fatto registrare particolari rallentamenti o defaillance nel fornire risposta all'utenza interna ed esterna.

Infine, relativamente al Progetto distrettuale «*Dopo di noi*» (concernente la realizzazione nell'edificio di via Bilancioni di alloggi per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare nell'ambito del progetto «*Dopo di noi*», di cui all'articolo 3 della Legge n. 112 del 2016) l'emergenza epidemiologica ha

certamente inciso sulla tempistica programmata, rallentando l'esecuzione dei lavori (che sono stati sospesi nel corso del 2020 e si sono conclusi solo in data 14 febbraio 2021, anziché entro il 31 dicembre 2020) e ritardando conseguentemente anche le altre azioni previste. Nondimeno, tutte le attività previste, benché rallentate dalla pandemia, sono state comunque realizzate ed il progetto è stato positivamente completato nel corso dell'anno 2021.

Alla luce della rendicontazione contenuta nella Relazione sulla performance per l'anno 2020 pare dunque possibile evincere che la struttura organizzativa ha prodotto nel suo complesso unò sforzo organizzativo e gestionale notevolmente superiore a quello necessario per la conduzione ordinaria delle attività: ciò che consente senz'altro di rilevare un *“risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa”* del personale dipendente.

In conclusione, sulla base degli elementi informativi forniti dalla Relazione sulla performance per l'anno 2020 e delle autonome considerazioni testé svolte, il Nucleo ritiene di poter certificare la ricorrenza delle condizioni previste dall'art. 18 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'art. 37 del CCNL 22 gennaio 2004 per l'erogazione dell'incentivo di produttività al personale dipendente.

9. Validazione della Relazione sulla performance

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso, il Nucleo di Valutazione valida i contenuti della Relazione sulla performance dell'anno 2020, come rappresentati e rendicontati mediante la Relazione in data 6 ottobre 2021, prot. n. 0005464. sopra citata.

* * *

Infine, in applicazione dell'art. 31 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, il Nucleo di Valutazione stabilisce che il presente documento sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella

Sezione denominata Amministrazione trasparente, alla Sottosezione Controlli e rilievi sull'amministrazione.

Rimini, li 7 ottobre 2021

Il Presidente
Dott. Alessandro Bellini
(documento firmato digitalmente)